

Bruxelles, 11 ottobre 2024
(OR. en)

14450/24

ELARG 131
COEST 554
CODEC 1931
CADREFIN 148
FIN 899
ECOFIN 1137
BUDGET 60
POLGEN 131

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	10 ottobre 2024
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2024) 470 final
Oggetto:	COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Comunicazione sul piano di crescita per la Moldova

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2024) 470 final.

All.: COM(2024) 470 final



Bruxelles, 9.10.2024
COM(2024) 470 final

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,
AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E
AL COMITATO DELLE REGIONI**

Comunicazione sul piano di crescita per la Moldova

INTRODUZIONE

La politica di allargamento dell'Unione europea (UE) mantiene un ruolo fondamentale per salvaguardare e promuovere un'Europa pacifica, stabile, forte e unita. La guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina costituisce un'ulteriore dimostrazione della necessità di un investimento geostrategico risoluto in tale politica. La piena adesione della Repubblica di Moldova (di seguito "Moldova") è nell'interesse politico, economico e di sicurezza dell'UE. Costituisce altresì una risposta diretta alle aspirazioni europee dei moldovi, concorrendo a rafforzare una democrazia stabile e fiorente, a migliorare il sostentamento economico e sociale e, in ultima analisi, ad aprire il paese a un futuro più sicuro, pacifico e prospero. Per l'UE è ora il momento di dare al paese, sulla scorta di riforme collegate all'UE stessa, il sostegno necessario ad accelerare una crescita economica sostenibile e inclusiva e il processo di adesione tramite un nuovo piano di crescita per la Moldova.

La convergenza della Moldova con il mercato unico dell'UE è iniziata nel 2014 con l'entrata in vigore provvisoria dell'accordo di associazione UE-Moldova¹, comprensivo di una zona di libero scambio globale e approfondita (DCFTA). In cooperazione con le istituzioni finanziarie internazionali, tramite il piano economico e di investimenti per il partenariato orientale² l'Unione ha già mobilitato investimenti pubblici e privati per 1,6 miliardi di EUR in progetti faro per la Moldova. Il piano ha svolto un ruolo determinante per orientare gli investimenti in settori critici quali la connettività, l'efficienza energetica, lo sviluppo dell'imprenditoria e la competitività. La ripresa ha subito un rallentamento a causa della pandemia di COVID-19 e del pesante onere economico e sociale cui la Moldova si è trovata a far fronte a causa della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e dei tentativi della Russia di destabilizzare il paese con campagne di disinformazione e con la coercizione energetica ed economica³. Nel 2023 il prodotto interno lordo (PIL) pro capite moldovo era pari al 29 % della media dell'UE, il che indica un consistente divario nella convergenza socioeconomica con l'Unione.

Nel difficile contesto descritto e per tutto il periodo intercorso dalla presentazione della domanda di adesione all'UE nel marzo 2022, la Moldova ha dato prova di resilienza e di costanza nell'attuazione delle riforme indispensabili per progredire nel percorso di adesione. Grazie agli impegni di riforma intrapresi ha ottenuto lo status di paese candidato all'adesione all'UE a giugno 2022 e i negoziati di adesione sono stati avviati a giugno 2024. Eppure, senza un ulteriore e determinante sostegno politico ed economico, al ritmo attuale di crescita dell'economia e data l'attuale lentezza del tasso di convergenza il paese non riuscirà ad avanzare rapidamente nel percorso verso l'UE.

L'UE ha riconosciuto l'importanza di sostenere i partner dei Balcani occidentali con il nuovo piano di crescita per i Balcani occidentali presentato nel 2023⁴. Il piano di crescita per la Moldova intende far fronte a sfide analoghe a quelle cui sono confrontati i paesi dei Balcani

¹ Accordo di associazione tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Moldova, dall'altra - [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:22014A0830\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:22014A0830(01))

² SWD(2021) 186 final.

³ Il 4 dicembre 2023 la Russia ha istituito un divieto totale di importazione di ortofruttili dalla Moldova.

⁴ COM(2023) 691 final.

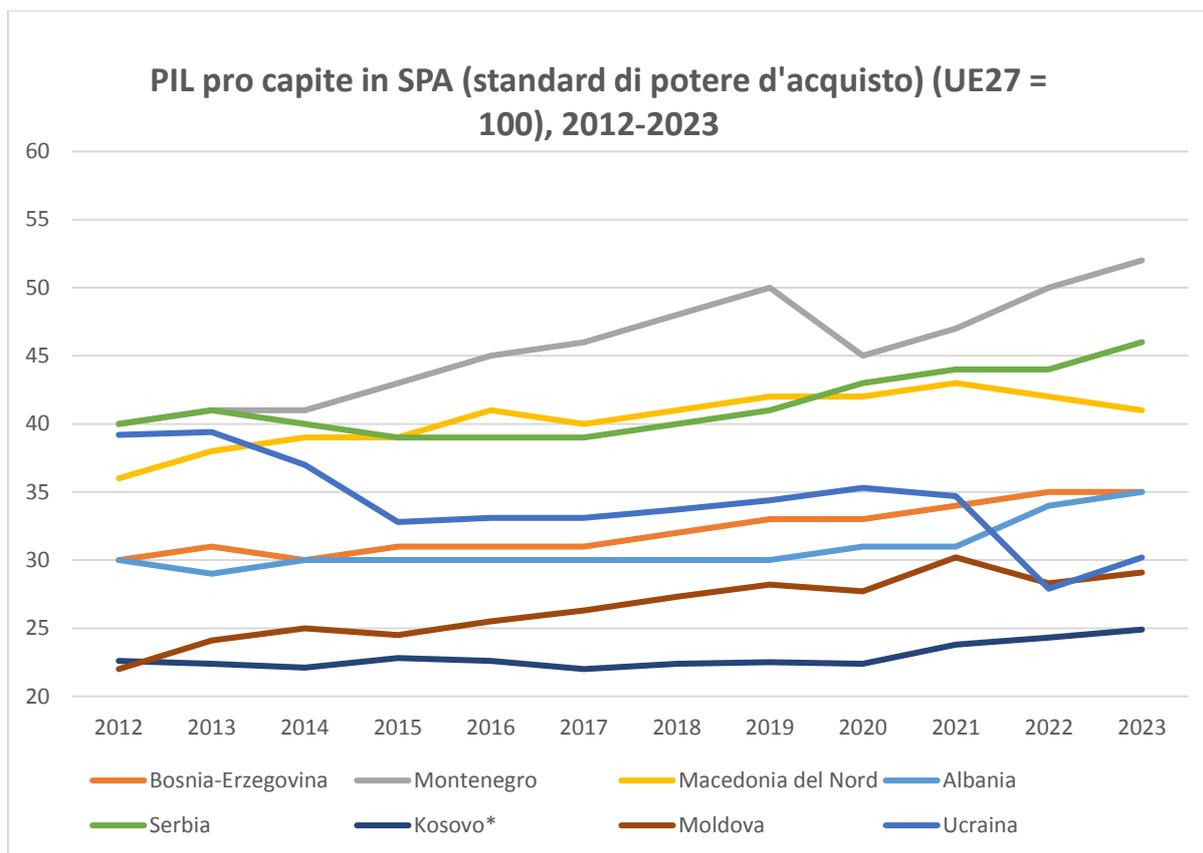
occidentali, promuovendo la convergenza socioeconomica con l'UE e sostenendo il processo di adesione sulla scorta dell'attuazione delle riforme collegate all'UE. Il piano di crescita per la Moldova imprimerà un impulso nuovo e comparabile all'economia e alla società del paese. Articolato in tre pilastri, accelererà le riforme socioeconomiche e le riforme sulle questioni fondamentali (pilastro 1), migliorerà l'accesso al mercato unico dell'UE (pilastro 2) e aumenterà l'assistenza finanziaria tramite uno specifico strumento per le riforme e la crescita per la Moldova (pilastro 3). Collettivamente il piano e lo strumento permetteranno e incentiveranno l'attuazione delle riforme e degli investimenti necessari per accelerare il processo di adesione, la crescita sostenibile e la decarbonizzazione dell'economia moldova a beneficio della popolazione.

Il piano di crescita per la Moldova punterà a colmare le carenze strutturali di fondo che frenano le potenzialità di crescita del paese, rafforzandone la competitività, sostenendo investimenti cospicui nel settore privato e nelle infrastrutture, migliorando la governance economica, sviluppando il capitale sociale, sostenendo la transizione verde e digitale e promuovendo lo Stato di diritto e le iniziative di contrasto della corruzione. Aiuterà la Moldova a sviluppare un'economia di mercato aperta e funzionante in grado di far fronte alle pressioni concorrenziali e alle forze di mercato nell'ambito dell'UE. L'accelerazione dell'allineamento alle leggi e alle norme dell'UE favorirà parimenti la progressiva integrazione della Moldova nel mercato unico dell'UE, permettendo al paese di fruire già prima dell'adesione di alcuni dei vantaggi che da essa derivano, il che a sua volta spingerà la crescita economica sostenibile e creerà occupazione.

1. ATTUALE SITUAZIONE SOCIOECONOMICA IN MOLDOVA

Sebbene l'attuale governo abbia gestito con competenza le crisi che si sono succedute negli ultimi anni, l'economia moldova ha faticato a migliorare la convergenza economica con l'UE. Nel 2023 il PIL pro capite si è attestato al 29 % della media dell'UE, dietro alla maggior parte dei paesi dei Balcani occidentali. L'economia del paese si sta riprendendo solo lentamente dai recenti shock esterni e dai periodi recessivi innescati dalla pandemia di COVID-19 ed acuiti dalla guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina e dalla strumentalizzazione dell'energia ad opera della Russia, con le conseguenti crisi energetica e dei profughi⁵. Per il 2024 e il 2025 si prefigura il proseguimento della ripresa economica, sebbene le previsioni indichino una crescita annua del PIL ancora al di sotto dei livelli necessari per una convergenza in tempi rapidi con la media dell'UE.

⁵ Dopo il calo dell'8 % del PIL registrato nel 2020 a causa della pandemia di COVID-19, seguito dal forte rialzo del 14 % nel 2021, nel 2022 l'economia moldova ha subito una nuova contrazione del 5 % con l'inizio della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Ha dovuto altresì fare i conti con la crisi energetica dovuta alla dipendenza dal gas russo e con le gravi siccità che hanno colpito i raccolti agricoli, fondamentali per le prestazioni economiche del paese. L'economia moldova è entrata gradualmente in una fase di ripresa, seppur a un ritmo lento, registrando nel 2023 una crescita dello 0,7 % del PIL reale.



Fonte: Eurostat e Banca mondiale.

* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 (1999) dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

Un altro elemento di cui l'economia moldova risente da anni è l'insufficienza degli investimenti sullo sfondo di una diversificazione economica persistentemente bassa. Le esportazioni del paese sono costituite prevalentemente da prodotti agricoli e industriali a basso valore aggiunto, quali cereali e semi oleosi, apparecchiature elettriche e tessili. A causa della mancanza di forza lavoro qualificata, della bassa produttività e di uno dei tassi di emigrazione più elevati in Europa, la Moldova fatica a mantenere il capitale umano qualificato necessario per far crescere l'economia. Gli investimenti pubblici sono rimasti esigui in percentuale del PIL, limitando la capacità del paese di potenziare le infrastrutture vitali nel settore dell'energia, del digitale e dei trasporti. La guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina ha aggravato ulteriormente le difficoltà di attrarre investimenti esteri diretti (IED). Le attività delle imprese statali, pari a circa un quinto del PIL moldovo, rappresentano un onere fiscale per l'economia e contribuiscono alla mancanza di concorrenza e alle inefficienze del mercato.

Associati a un contesto imprenditoriale generalmente debole e alla dipendenza dalle importazioni di energia, questi ostacoli limitano considerevolmente la capacità della Moldova di sfruttare concretamente le potenzialità della DCFTA con l'UE. La DCFTA offre una ricca gamma di potenzialità che restano inutilizzate, in quanto implicano che la Moldova aumenti non soltanto il volume ma anche il valore aggiunto delle esportazioni nei settori dell'agricoltura,

dell'industria manifatturiera, dell'informazione, delle tecnologie della comunicazione e di altri servizi.

Una strategia ambiziosa di riforma e di investimento potrebbe fungere da catalizzatore per il conseguimento di tali obiettivi.

2. PIANO DI CRESCITA PER LA MOLDOVA E SUOI PRINCIPALI PILASTRI

Ora che la Moldova comincia a riprendersi dai recenti shock esterni, è necessario sostenerla efficacemente affinché possa sfruttare le possibilità economiche che le si presentano, accelerare la convergenza e promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile per i suoi cittadini. Per assicurare progressi tempestivi il piano di crescita per la Moldova proposto si articolerà, come per l'Ucraina e i Balcani occidentali, in tre pilastri:

- 1) ***accelerazione delle riforme socioeconomiche e delle riforme sulle questioni fondamentali***⁶ grazie al sostegno di uno specifico programma di riforma saldamente interconnesso con il processo di adesione all'UE;
- 2) ***miglioramento dell'accesso al mercato unico dell'UE***, in base alle possibilità offerte dalla zona di libero scambio globale e approfondita e dalla partecipazione ai programmi e alle politiche dell'UE, fermo restando l'allineamento della Moldova alle applicabili norme del mercato unico dell'UE;
- 3) ***aumento dell'assistenza finanziaria*** per sostenere l'attuazione delle riforme socioeconomiche e delle riforme sulle questioni fondamentali e contribuire a stimolare gli investimenti tramite uno specifico strumento per le riforme e la crescita per la Moldova, con erogazione di fondi subordinata al conseguimento di progressi nelle riforme.

I tre pilastri, che operano in sinergia e trovano fondamento nel processo di riforma in linea con l'accordo di associazione/la DCFTA e con i risultati del piano economico e di investimenti, affrontano i problemi strutturali di fondo che frenano il paese nel percorso di crescita e potrebbero aiutare a raddoppiare l'economia moldova nell'arco del prossimo decennio. Secondo l'attuale metodologia di allargamento⁷, accelereranno l'adozione e l'attuazione dell'*acquis* e permetteranno al paese di godere dei benefici socioeconomici dell'integrazione ancor prima dell'adesione all'UE. A tal fine è indispensabile attuare riforme sulle questioni fondamentali, miranti anche al rafforzamento dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali, per poter fruire dei benefici dell'integrazione e creare un contesto in grado di richiamare gli investimenti privati e di generare una crescita economica sostenibile riducendo contestualmente le emissioni.

⁶ Rientrano nel gruppo delle questioni fondamentali il capitolo 23 (Sistema giudiziario e diritti fondamentali), il capitolo 24 (Giustizia, libertà e sicurezza), i criteri economici, il funzionamento delle istituzioni democratiche, la riforma della pubblica amministrazione, il capitolo 5 (Appalti pubblici), il capitolo 18 (Statistiche) e il capitolo 32 (Controllo finanziario).

⁷ COM (2020) 57 final.

Pilastro 1 - Accelerazione delle riforme socioeconomiche e delle riforme sulle questioni fondamentali grazie a uno specifico programma di riforma

Per accelerare la convergenza socioeconomica sostenibile e inclusiva della Moldova con l'UE prima dell'adesione, il piano di crescita per la Moldova s'incentrerà su un programma di riforma. Il programma di riforma contribuirà a strutturare e garantire il varo di ambiziose iniziative di riforma in Moldova, incentivandone l'attuazione e attivando gli investimenti di accompagnamento. Si baserà su una propria strategia nazionale di sviluppo⁸, sulla strategia nazionale di sviluppo economico 2030, sulle strategie settoriali nazionali, sull'agenda di associazione UE-Moldova per il periodo 2021-2027, sulle vigenti raccomandazioni dei pacchetti annuali sull'allargamento, sulle conclusioni del dialogo economico e finanziario, sul programma di riforma economica e sul piano d'azione prioritario 2023-2024⁹. Il programma di riforma elaborato dalla Moldova sarà valutato e approvato dalla Commissione europea.

Il programma di riforma indicherà le riforme prioritarie ai fini dello sviluppo socioeconomico muovendo dai **fattori fondamentali di crescita economica**: competitività economica; resilienza economica, comprese infrastrutture e energia; governance economica; capitale sociale; transizioni verde e digitale.

Per promuovere la **competitività economica** il programma di riforma prevedrà iniziative di miglioramento del contesto imprenditoriale e di sostegno alle PMI, anche da un punto di vista normativo; di attuazione della nuova politica industriale; di promozione delle esportazioni e degli investimenti per contribuire all'integrazione delle imprese locali nelle catene globali del valore. Il rafforzamento della **resilienza economica** richiederà riforme strutturali per colmare il deficit di connettività della Moldova, in particolare allineando le politiche in materia di trasporti, energia e digitale e garantendo investimenti considerevolmente più cospicui in questi settori fondamentali. Sarà necessario parimenti un miglioramento della **governance economica**, anche rafforzando la gestione delle finanze pubbliche con sistemi di audit e controllo, parando le inefficienze delle imprese statali e riducendone la posizione dominante nei settori produttivi.

Per quanto riguarda il **capitale sociale**, saranno necessarie misure a sostegno delle riforme nei settori dell'istruzione, delle competenze, dell'occupazione inclusiva e delle opportunità sul mercato del lavoro, prestando particolare attenzione ai giovani, alla parità di genere e all'emancipazione economica delle donne, alla protezione sociale e alla salute.

In linea con l'impegno del paese a conseguire la neutralità climatica entro il 2050, l'attribuzione di priorità trasversale alla **transizione verde** aiuterà la Moldova a decarbonizzare economia e infrastrutture e a contenere degrado ambientale e inquinamento. La transizione interesserà produttività delle risorse e economia circolare, biodiversità, ambiente a basse emissioni di carbonio e rafforzamento delle istituzioni ambientali.

⁸ [LP315/2022 \(legis.md\)](#)

⁹ Piano d'azione prioritario per il rafforzamento dell'attuazione della componente DCFTA dell'accordo di associazione tra l'Unione europea e la Repubblica di Moldova nel periodo 2023-2024 - [EU trade relations with Moldova \(europa.eu\)](#)

Il programma di riforma indicherà le riforme che, in considerazione delle loro trasversalità, centralità nel processo di adesione e importanza per la prosperità dell'economia, per un contesto imprenditoriale sano e per la fiducia degli investitori, risultano essenziali **per tutti gli elementi fondamentali** del processo di adesione all'UE. Le riforme rafforzeranno lo Stato di diritto, la lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata, e la gestione degli affari interni, compreso l'allineamento all'UE in materia di visti. Le riforme salvaguarderanno i diritti fondamentali, tra cui la libertà di espressione e il funzionamento delle istituzioni democratiche, e promuoveranno la riforma della pubblica amministrazione moldova.

L'efficacia nell'attuazione del **programma di riforma** determinerà il ritmo di attuazione del piano di crescita per la Moldavia: l'erogazione dei finanziamenti dell'UE nell'ambito dello strumento per le riforme e la crescita sarà subordinata alla realizzazione di progressi e contribuirà ad accelerare il ritmo dei negoziati di adesione.

Pilastro 2 - Miglioramento dell'accesso della Moldavia al mercato unico dell'UE

Offrire al paese maggiori possibilità di approfondire i legami con il mercato unico dell'UE è una delle ragioni di fondo del piano di crescita. Questo permetterà di rafforzare gradualmente la capacità della Moldavia di far fronte alle pressioni concorrenziali del mercato e di aprire il mercato a beni e servizi di più alto valore in tutti i settori orientati all'esportazione, trainando una crescita sostenibile e inclusiva e creando occupazione. L'intento è instaurare condizioni di parità fra esportatori moldovi e dell'UE grazie all'applicazione delle norme e degli standard dell'UE ai prodotti moldovi.

Il piano di crescita propone interventi mirati in cinque settori prioritari in cui la Moldavia può adottare misure immediate per aumentare i benefici del mercato unico: i) libera circolazione delle merci e integrazione nelle catene di approvvigionamento; ii) agevolazione degli scambi commerciali e dei collegamenti di trasporto; iii) integrazione nel mercato dell'energia dell'UE; iv) integrazione nel mercato digitale; v) accesso all'area unica dei pagamenti in euro (SEPA).

Nell'immediato gli interventi si concentreranno sulla libera circolazione delle merci, in particolare sugli aspetti della normazione, certificazione, valutazione della conformità e vigilanza del mercato, così da concorrere ad aumentare le esportazioni moldove verso il mercato unico. Via via che il paese raggiungerà il necessario livello di preparazione, si apriranno ulteriori possibilità di accesso. L'adesione della Moldavia alla convenzione relativa a un regime comune di transito e lo sfruttamento del sistema esperto per il controllo degli scambi (TRACES) nei **collegamenti commerciali e di trasporto** possono agevolare le procedure di attraversamento delle frontiere, formalità doganali comprese, e migliorare la sicurezza complessiva delle catene di approvvigionamento. Sarà vagliata la possibilità di semplificare le procedure di frontiera per migliorare i flussi commerciali. L'accesso della Moldavia all'**area unica dei pagamenti in euro (SEPA)**, subordinatamente al rispetto dei criteri necessari e a una decisione del Consiglio europeo per i pagamenti, stimolerà gli scambi e gli investimenti transfrontalieri. Nella prospettiva dell'integrazione nel mercato unico digitale saranno sostenute le possibilità di entrare a far parte dello spazio di roaming dell'UE e l'associazione alle

iniziative faro dell'UE, tra cui il portafoglio di identità digitale dell'UE e la riserva dell'UE per la cibersicurezza.

Tra gli altri possibili ambiti di cooperazione si annoverano **i medicinali critici, il commercio elettronico e il riconoscimento delle competenze**. Accedendo all'Alleanza per i medicinali critici la Moldova potrebbe sviluppare partenariati strategici per garantire l'approvvigionamento di medicinali critici. Si potrebbero sviluppare servizi collegati al commercio elettronico, ad esempio servizi di consegna dei pacchi e servizi turistici. La cooperazione nel settore delle competenze e del riconoscimento delle qualifiche favorirebbe un migliore accesso dei cittadini moldovi al mercato del lavoro dell'UE (cfr. allegato).

La Moldova intrattiene già relazioni commerciali strette, che negli ultimi dieci anni si sono raddoppiate, con i paesi dell'UE limitrofi. Si dovrebbero vagliare ulteriori possibilità di sostenere un aumento dei volumi e del valore aggiunto e i potenziali vantaggi per la Moldova, anche rafforzando ulteriormente le relazioni commerciali con l'Ucraina. Il miglioramento dell'accesso della Moldova al mercato unico dell'UE è sostenuto anche dalla partecipazione del paese alla zona centroeuropea di libero scambio (CEFTA)¹⁰. In tale contesto dalla Moldova ci si attende che continui a sostenere in modo costruttivo il lavoro di questa organizzazione regionale. Si continuerà a fornire assistenza per rafforzarne le politiche di sviluppo regionale e la specializzazione intelligente, tenendo conto della collaborazione interregionale nell'UE, compreso nelle regioni danubiana e del Mar Nero¹¹.

Pilastro 3 - Aumento dell'assistenza finanziaria per sostenere le riforme socioeconomiche e le riforme sulle questioni fondamentali e attrarre investimenti

Negli ultimi anni l'UE ha svolto un ruolo centrale, fornendo alla Moldova l'assistenza finanziaria necessaria per rafforzarne la resilienza e offrendole un sostegno mirato. Dal 2021 l'UE ha ribadito con forza il sostegno e la solidarietà nei confronti della Moldova mettendo a disposizione 2,2 miliardi di EUR in prestiti e sostegno non rimborsabile. La Moldova beneficia attualmente del sostegno dell'UE nell'ambito dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI). I finanziamenti sono stati convogliati in diversi canali: sostegno diretto al bilancio, assistenza macrofinanziaria, partecipazione a programmi dell'UE, progetti con istituzioni finanziarie internazionali garantiti dal bilancio dell'UE.

In considerazione del percorso di adesione del paese, lo strumento per le riforme e la crescita per la Moldova ("strumento") mira a fornire **maggiore sostegno finanziario** per l'attuazione del programma globale di riforma. Gli investimenti aiuteranno la Moldova a sfruttare tutte le sue potenzialità in termini di sviluppo economico e sociale sostenibile rispetto agli Stati membri dell'UE, migliorando il tenore di vita nel paese e accelerandone l'adesione.

¹⁰ L'accordo centroeuropeo di libero scambio (CEFTA) del 2006 riunisce i paesi dei Balcani occidentali e la Moldova in una zona economica regionale avente come obiettivo la liberalizzazione degli scambi di merci e servizi nella regione. Il lavoro del CEFTA è stato inglobato nel piano d'azione per il mercato comune regionale nel 2020.

¹¹ In particolare mediante la strategia dell'UE per la regione danubiana e l'agenda marittima comune per il Mar Nero.

Lo strumento, ampiamente ricalcato sullo strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali¹² e presentato in una distinta proposta legislativa al Parlamento europeo e al Consiglio, erogherà sostegno fino ad un importo di 1,8 miliardi di EUR. Sarà finanziato dai 420 milioni di EUR di assegnazioni bilaterali previste per la Moldova nell'ambito dell'NDICI e coprirà il periodo 2025-2027. Parte di quest'importo sarà impiegata per mobilitare **prestiti**, erogati direttamente al bilancio nazionale moldovo, così da accelerare le riforme indicate nel programma di riforma e attivare gli investimenti necessari. Si tratterà di prestiti estremamente agevolati, con tempi lunghi di rimborso e tassi di interesse vantaggiosi. Il sostegno finanziario **non rimborsabile** continuerà a essere attinto alla dotazione bilaterale, compresa l'assistenza tecnica atta ad accompagnare l'attuazione delle priorità del piano di crescita e sostenere la società civile. La Moldova continuerà a fruire delle iniziative regionali e della partecipazione ai programmi dell'UE.

Le erogazioni di fondi nell'ambito dello strumento saranno subordinate all'attuazione di riforme e investimenti specifici indicati nel programma di riforma, i quali fungeranno da condizioni di pagamento: la loro realizzazione determinerà lo svincolo dei fondi nell'ambito del nuovo strumento per le riforme e la crescita secondo un calendario prestabilito.

Collegando il maggiore sostegno finanziario nell'ambito del pilastro 3 e il programma di riforma nell'ambito del pilastro 1 e aggiungendovi le possibilità offerte dal pilastro 2 (accesso al mercato unico dell'UE), il piano di crescita sosterrà la Moldova sia nella convergenza socioeconomica con l'UE sia nel processo di adesione accelerando l'allineamento ai valori, alle leggi e alle norme dell'UE.

Nelle previsioni lo strumento mobilerà un importo attorno ai 2,5 miliardi di EUR di nuovi investimenti da parte delle istituzioni finanziarie internazionali e del settore privato. Quest'aumento considerevole degli investimenti pubblici e privati procederà di pari passo con l'attuazione del programma di riforma ai fini della realizzazione delle infrastrutture per l'energia, i trasporti e la connettività digitale necessarie per la prosperità delle imprese e degli scambi commerciali. Lo strumento mobilerà altresì investimenti che permettano l'accompagnamento della Moldova nel percorso verso la decarbonizzazione. Il principale veicolo per l'attuazione di tali investimenti sarà la **piattaforma d'investimento per il vicinato**¹³, che muoverà dal lavoro già svolto con il piano economico e di investimenti per la Moldova¹⁴, il quale ha guidato gli investimenti in settori critici quali la connettività, l'efficienza energetica, lo sviluppo dell'imprenditoria e la competitività.

Il piano di crescita, incentrato sul programma di riforma e sugli investimenti che lo accompagnano, fungerà da solido quadro strategico, in grado di sostenere le iniziative della Moldova, ai fini del coordinamento dei donatori, in particolare nel contesto della piattaforma

¹² Regolamento (UE) 2024/1449 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, sull'istituzione di uno strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali.

¹³ La piattaforma d'investimento per il vicinato è un meccanismo volto a mobilitare fondi supplementari per finanziare progetti infrastrutturali nel vicinato orientale e meridionale dell'UE. Vi confluiscono sovvenzioni provenienti dall'UE e dagli Stati membri, che sono impiegate per mobilitare prestiti delle istituzioni finanziarie europee e contributi degli stessi paesi partner.

¹⁴ Il piano economico e di investimenti ha già mobilitato investimenti pubblici e privati per 1,6 miliardi di EUR, dando prova di efficacia nell'attrarre risorse e nel rafforzare la resilienza economica.

di partenariato per la Moldova che riunisce gli Stati membri dell'UE, i paesi del G7, partner internazionali e partner che condividono gli stessi principi.

CONCLUSIONI

La Moldova ha intrapreso il percorso di adesione all'UE. In considerazione dell'effetto prodotto dalla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e dalla guerra ibrida che la stessa Russia le ha sferrato, la Moldova resta confrontata a sfide impegnative per rilanciare la crescita economica e portare avanti le riforme socioeconomiche a un ritmo adeguato. Nella scia del piano di crescita per i Balcani occidentali, il piano di crescita per la Moldova rappresenta una tempestiva offerta da parte dell'UE di aiutare la Moldova a promuovere le proprie prospettive di sviluppo economico sostenibile e ad accelerare le riforme sulle questioni fondamentali necessarie per ridurre il divario che la separa dalla convergenza economica.

Con i suoi tre pilastri interconnessi il piano sosterrà l'**integrazione della Moldova nell'UE e nel relativo mercato unico**. L'obiettivo è il superamento delle sfide strutturali e la promozione delle riforme sulle questioni fondamentali in materia di Stato di diritto e di lotta contro la corruzione e la criminalità organizzata. Il piano colmerà le consistenti carenze di investimenti nelle infrastrutture e nelle imprese, promuoverà la transizione verde e digitale e aumenterà la produttività concentrandosi sui settori fondamentali che presentano elevate potenzialità di crescita. Potenzialmente questo consentirà in ultima analisi all'economia moldova di raddoppiare nell'arco del prossimo decennio e di richiamare nuovi investimenti di capitale. Concorrerà a favorire la creazione di 5 000 imprese nuove e aiuterà 100 000 cittadini moldovi a trovare un lavoro.

Per beneficiare pienamente del piano di crescita la Moldova deve attuare riforme e **adottare un'impostazione globale che coinvolga tutti i segmenti della società**. Questo a sua volta dovrebbe condurre a un più rapido allineamento alle leggi e norme dell'UE, oltre che a riforme sugli elementi fondamentali del processo di allargamento. Un'attuazione efficace richiederà un meccanismo solido e un coordinamento interistituzionale forte all'interno del paese.

Il piano di crescita fungerà da tabella di marcia strategica per gli investimenti sull'arco dei prossimi anni e offrirà una piattaforma per migliorare il coordinamento dei donatori o garantire un sostegno ampio e mirato alle riforme e agli investimenti essenziali.

Promuovendo un'economia forte e resiliente, il piano di crescita per la Moldova apporterà benefici tangibili a tutti i cittadini e getterà le basi di un futuro sostenibile, prospero e pacifico in Moldova, rispecchiandone l'ambizione di accelerare l'integrazione con l'UE.